

## TRA MANNO E BIOGGIO

# Anche RailValley chiede di cambiare il tracciato del tram

■ Anche l'associazione RailValley chiede una modifica del tracciato della futura rete tram-treno del Luganese e, tramite il presidente Stefan Krebsler, ha inviato una serie di «proposte di miglioramento» al Dipartimento del territorio, che ha messo il progetto in consultazione proprio in queste settimane. Ricordiamo che proposte simili (cfr. il CdT del 17 ottobre) sono giunte al Cantone anche da buona parte dei proprietari di terreni e delle aziende toccati dalla futura linea tra Bioggio e Manno. Ma vediamo alle proposte di RailValley. La prima riguarda l'entrata in galleria (tra Bioggio e Lugano). «Perché non farla uscire - chiede l'associazione - più a sud e mantenere il viadotto esistente sopra il fiume Vedeggio e l'autostrada? Perché non mantenere la stazione Bioggio-Molinazzo, dove c'è una situazione meno conflittuale con le infrastrutture esistenti?». Poi ecco le osservazioni riguardanti il tracciato tra Manno e Bioggio. Per i proprietari di terreni e aziende il tracciato indicato dal Dipartimento, con i binari che passeranno sulla strada cantonale, «pregiudicherà lo svolgimento dell'attività di diverse ditte», con il rischio che alcune decidano di trasferirsi. Anche perché buona parte degli accessi stradali alla zona industriale verrà eliminata. I proprietari hanno dunque proposto un tracciato alternativo, facendo passare il tram sul lato orientale della zona industriale, verso il fiume Vedeggio (per i proprietari il grosso vantaggio sarà dato dal fatto che il tram potrà transitare libero dalle auto). Punto su cui anche RailValley concorda. «Il tram attraverserà la strada alla rotonda di Bioggio e in prossimità del semaforo di Suglio, chiudendo gran parte delle entrate alla zona industriale. Noi proponiamo di passare ad est dei palazzi. Non è auspicabile evitare una grande parte degli espropri per 43 milioni? Non sarebbe più appropriato realizzare il park&ride e le officine vicino alla Sofinol?».

### L'allungamento fino a Taverne

Anche RailValley (lo stesso avevano fatto i Verdi alcune settimane fa) chiede poi al Cantone di valutare, fin da subito, la possibilità di portare il tram-treno a Torricella-Taverne. «Con questo prolungamento il collegamento con la valle del Vedeggio sarebbe migliore. I bus per il Malcantonone potrebbero partire da Gravesano e quelli verso il Vedeggio e per la Capriasca da Taverne, evitando i congestionamenti di Suglio. Con questa soluzione la linea ferroviaria del Ceneri potrebbe essere sfruttata meglio». Collegamento, tra Manno e Taverne, da introdurre sfruttando la già esistente linea ferroviaria industriale. Il Dipartimento del territorio ci aveva comunque già confermato in ottobre che non cambierà il tracciato visto che il progetto è in fase troppo avanzata. RailValley ha presentato osservazioni anche per quanto riguarda la futura stazione sotterranea a Lugano (che collegherà il tram alla stazione FFS). «Non è problematico avere nel cunicolo una scala mobile unica nel caso di guasti o incendi? L'associazione propone poi la creazione di una galleria elicoidale, che si allungherebbe di circa 900 metri. «La maggior spesa di 45 milioni al chilometro verrebbe compensata dal mantenimento della stazione Bioggio-Molinazzo, con l'ingresso della galleria accanto al depuratore ed evitando la costruzione della fermata sotterranea». **J.R.**